

Votati all'unanimità. «Reimposteremo la pianificazione del ciclo idrico integrato»

Conferenza Ato: Sozzani è presidente, vice è Nobili

Importanti novità sono state assunte nel pomeriggio di lunedì 1° febbraio presso la sede della Provincia del Vco, a Fondotoce, per quanto riguarda il futuro dell'Ato che vede coinvolte le Province del Vco e di Novara.

Durante la Conferenza Ato, che dopo il riassetto delle tre nuove Comunità montane vede la presenza di 15 componenti e non più 23, è stato eletto presidente dell'ente, che opera in materia di ciclo idrico integrato interprovinciale, Diego Sozzani, presidente della Provincia di Novara. Suo vice sarà Massimo Nobili, presidente della Provincia del Vco; manca solo la ratifica del Comitato esecutivo.

Da parte loro, i due neo eletti in una nota congiunta hanno sottolineato come assumano l'incarico ricevuto «con spirito di servizio nell'intento di portare a compimento nei primi mesi di quest'anno quanto deliberato nell'Assemblea del 16 dicembre 2009». Il riferimento è alla volontà di procedere entro fine febbraio 2010 con la revisione del piano industriale di Acqua Novara e Vco.

Inoltre, durante la Conferen-



A sinistra, Sozzani; a destra, Nobili



za Ato si è anche votato all'unanimità l'affidamento del servizio quale gestore unitario, in house, a Idrablu spa di Domo-dossola. Con questo provvedimento si delineano così tre gestori unitari: Acqua Novara - Vco, che entro la fine del 2010 assorbirà quattro delle cinque Società operative territoriali (Sot) finora esistenti; la Comuni riuniti srl, riconosciuta nel 2008 quale gestore unitario di alcuni Comuni dell'Ossola; e, quindi,

Idrablu spa con un ambito territoriale che «si estende attualmente su ventuno Comuni con caratteristiche socio - geomorfologiche tali da consentire un affidamento in deroga rispetto alla via ordinaria che stabilisce quale procedura una gara ad evidenza pubblica», si legge nella nota diramata al termine della Conferenza. «Ciò che è stato deliberato oggi mette nelle condizioni di impostare con maggiore chiarezza

un sistema spesso oggetto di contestazione da parte dei cittadini e che deve essere migliorato in termini di efficienza e risparmio» affermano Sozzani e Nobili che spiegano come ora il riconoscimento dell'affidamento del servizio a Idrablu sarà sottoposto al giudizio dell'Authority che avrà sessanta giorni dalla richiesta per esprimersi. «A questo punto - sottolineano - è chiaro che alcune situazioni palesemente contraddittorie, riscontrate in Ossola ma anche nel Novarese, debbano essere riconsidate all'interno di un uniforme e corretto piano tariffario».

Infine, è stato nominato anche il Comitato esecutivo, che oltre ai presidenti Sozzani e Nobili, vede la presenza dell'assessore provinciale novarese, Antonio Tenace; gli assessori comunali di Novara e Verbania, Paolo Pepe e Massimo Manzini; i presidenti delle Comunità Montane Giovanni Francini, Loredana Brizio, Paolo Marchesa Grandi; il sindaco di Oleggio, Massimo Marcassa ed il sindaco di Pella, Nello Francesco Ferlaino. **francesco rossi**

A Verona, prossimo appuntamento a Novara

Banco Popolare: l'assemblea approva prestito obbligazionario

Lo scorso 30 gennaio, L'Assemblea straordinaria dei Soci del Banco Popolare, riunitasi a Verona, ha approvato pressoché all'unanimità i due punti previsti dall'ordine del giorno: l'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile per un ammontare massimo di 1 miliardo di euro e alcune modifiche allo Statuto Sociale. In data 28 gennaio era pervenuto il pregiudiziale provvedimento di conformità da parte della Banca d'Italia.

L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

L'Assemblea ha dunque attribuito al Consiglio di Gestione la facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, da offrire in opzione agli azionisti e ai portatori delle obbligazioni convertibili del prestito denominato "Banco Popolare Prestito Obbligazionario Convertibile subordinato ("TDF") 4,75% 2000/2010 - ISIN IT 0001444360".

L'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile costituisce un'operazione finaliz-

zata ad apportare benefici al Banco Popolare sia nel breve termine - per sostenere la significativa crescita degli impieghi verso le imprese del territorio - sia nel medio periodo, per consolidare il capitale, collocando in prospettiva il Core Tier 1 ratio del Gruppo stabilmente al di sopra del 7%.

Le obbligazioni convertibili oggetto della delibera assembleare sono state concepite tenendo conto, in primo luogo, della base sociale del Banco Popolare. Lo scopo di offrire una forma di investimento di interesse per i Soci, coerente con l'obiettivo di perseguire la tradizionale vicinanza al territorio e al suo tessuto economico, ha orientato il profilo dello strumento finanziario che verrà offerto in opzione.

MODIFICA DELLO STATUTO

A seguito dell'emissione, l'Assemblea ha approvato la modifica dell'articolo 6 dello Statuto, "Capitale Sociale", attuata per mezzo dell'inserimento di un nuovo comma in cui si indicano entità, modi e tempi delle eventuali variazioni del capitale sociale derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile e dall'esercizio dei diritti ad esso collegati.

Con riferimento, infine, al secondo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea dei Soci ha approvato le ulteriori modifiche dello Statuto sociale proposte dal Consiglio di Sorveglianza.

Le variazioni hanno così riguardato gli articoli: 6, Capitale sociale; 33.2, Competenze non delegabili (del Consiglio di Gestione); 39.1 Liste di candidati (ai fini dell'elezione del Consiglio di Sorveglianza); 41.2 Funzioni di indirizzo e supervisione strategica (del Consiglio di Sorveglianza); 46, Direzione generale; 52, Ripartizione degli utili.

Al via il servizio civile per 50 giovani

Selezionati dalla Provincia di Novara

Cinquanta giovani novaresi, con un'età compresa tra i 18 e i 28 anni, lunedì, hanno intrapreso l'esperienza del servizio civile.

Sono loro i cinquanta candidati risultati idonei e selezionati tra le 324 domande giunte all'ufficio istituito a Palazzo Natta, sede della Provincia di Novara. Si tratta dei volontari scelti con il bando per il servizio civile nazionale 2009-2010, scaduto lo scorso luglio.

La selezione dei giovani è stata preceduta da un periodo di informazione e orientamento durato tre mesi e che ha portato alla realizzazione di oltre 500 colloqui individuali. Negli incontri informativi ogni candi-

dato ha avuto la possibilità di conoscere le leggi e i regolamenti che disciplinano le attività previste dai sette progetti che la Provincia, nei mesi scorsi, si è vista approvare. Il passaggio successivo ha previsto l'organizzazione di incontri full-time di orientamento.

I progetti approvati e finanziati dal bando 2009 sono negli ambiti ambiente, cura e conservazione del patrimonio bibliotecario (in due aree del Novarese), assistenza (verso anziani, disabili e donne con minori a carico), educazione e promozione culturale.

mo.c.



I ragazzi del Servizio civile

Riprende l'attività di Palazzo Natta

Dopo lo stop durato due mesi, Consiglio convocato per giovedì 11

Dopo due mesi di stop per le sedute del Consiglio provinciale, finalmente l'impasse che ha bloccato parzialmente l'attività di Palazzo Natta è superata, tanto che c'è già la convocazione della prossima seduta consiliare, fissata per il 11 febbraio.

«Finalmente» commenta Lavinia Calabrò, presidente del Consiglio provinciale - si torna alla normalità. Negli scorsi giorni è giunto il parere del legale amministrativista di Torino, che avevamo interpellato per riuscire a capire quale esatta procedura mettere in atto per ripartire con la consueta attività del Consiglio, dopo l'esito dei ricorsi al Tar e dei relativi riconteggi. Il professor Gallo ha prodotto una relazione molto articolata, documentata in una decina di pagine e in cui si spiega come l'iter più regolare sia quello di convocare il primo Consiglio post ricorsi semplicemente con la sostituzione dei due consiglieri che usciranno a seguito dei riconteggi e non, quindi, come veniva suggerito in precedenza da Lega, Pd e Idv, con la proclamazione di tutti gli eletti. «Il parere» continua Calabrò - ha confermato l'ipotesi del segretario generale Antonino Princiotta, di un consiglio con la sola surroga dei due consiglieri. Una situazione, quella vissuta

in questi mesi, che ha creato disagio e che abbiamo subito, ma contro cui non potevamo fare diversamente. I consiglieri avevano diritto al ricorso. Il Consiglio dell'11 ha all'ordine del giorno molti punti, oltre alla surroga dei due consiglieri. Ci sono, infatti, molti punti giacenti. Per questo è prevista una seduta aggiuntiva per il 15 febbraio, qualora i punti in discussione non vengano esauriti alla prima seduta».

«Siamo molto soddisfatti del parere» aggiunge Claudio Li Calzi, capogruppo del Pdl in Provincia - Va nella direzione di quanto già aveva ipotizzato il segretario generale e della linea che noi sostenevamo. Si è chiesto questo ulteriore parere per chiarire ogni dubbio e per chi non era della stessa opinione. Ora, almeno, si è certi di procedere correttamente. Ricordo che il blocco non è dipeso da noi e che la Giunta ha lavorato bene, nonostante la situazione: non poteva stare ferma».

«Si viene a capo di una vicenda che appariva difficile da risolvere» commenta Paola Turchelli, capogruppo del Pd - Il Consiglio viene così ripristinato e si parte con la delibera di surroga dei due consiglieri. Si spiegherà poi ogni elemento, per

far capire cosa è accaduto in questi mesi. Siamo soddisfatti per la ripresa dei Consigli, ma qualche rammarico c'è. A partire dall'interruzione dell'attività delle commissioni, che consentono di lavorare per i cittadini. Così non c'è stata partecipazione democratica e non ha potuto esserci il controllo della minoranza sulla maggioranza e sulla Giunta, che ha continuato a prendere decisioni, senza che noi sapessimo qualcosa. In vista delle prossime elezioni, mi auguro che una cosa così non accada più e che ci sia più attenzione in chi fa i conteggi. Anche un solo voto in più, infatti, può modificare la maggioranza».

Anche se soddisfatto dell'impasse superata, fa riferimento alle riunioni di Giunta compiute pur in tale situazione, Aldo Bevilacqua, capogruppo Idv: «si sono svolte 5 riunioni di Giunta, di cui, tra l'altro, tanto i consiglieri quanto i capigruppo non hanno mai avuto informazione circa decisioni o delibere assunte. La sola spiegazione avuta era perché il Consiglio era sospeso. In questi due mesi, e questo ci spiace, abbiamo conosciuto l'attività della Provincia solo dai giornali».

monica curino

La Torrefazione Artigianale "Caffè Antico Piemonte"

azienda riconosciuta dall' Eccellenza Artigiana Regione Piemonte

ricerca

per la zona di Novara, Verbania, Cusio Ossola agente con deposito a cui affidare in esclusiva la vendita e la distribuzione della propria gamma di prodotti, quali caffè in varie confezioni, liquore al cioccolato, cioccolato in vasetti, amaretti, confetture, ecc...

Il candidato ideale oltre ad essere in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di tale attività, deve avere adeguati mezzi, attrezzature, locale idoneo ad uso deposito.

Inoltre deve possedere una provata e dimostrata esperienza pratica e conoscitiva nel settore di negozi qualificati quali gastronomie, enoteche, negozi tipici ed anche atipici, dolcerie, ecc...

Esclusa grossa distribuzione. Telefonare per primo contatto ore ufficio al n. 011-9898998

oppure e-mail info@caffe.piemonte.it

Invito gli interessati a visionare il ns. sito www.caffe.piemonte.it